

# Lo Scoiattolo in gamba

Favola lirica in un atto e quattro quadri di **Eduardo De Filippo** da un tema scolastico di Luisa De Filippo  
(1959)

Musica di **Nino Rota**



## **Personaggi:**

Lo Scoiattolo, soprano

Il Re, basso

Il Ciambellano, baritono

Un Ministro/Un Autista, tenore

Gli invitati del Re, Coro di voci bianche

Durata: 35' circa

È una vera e propria opera lirica in miniatura. Rota non rinuncia ad alcuno degli strumenti tradizionali del teatro operistico (caratterizzazioni vocali, arie, duetti, concertati, corali), puntando tutto sulla rapidità e

sull'estrema caratterizzazione delle situazioni musicali per tenere desta l'attenzione dei giovani ascoltatori. Lo Scoiattolo in gamba ci accompagna così con passo lieve dentro un mondo musicale complesso e carico di tradizione considerato, a torto, di difficile ricezione per la gioventù di oggi. Provare per credere direbbe lo Scoiattolo, prima di sparire di nuovo in quel bosco, dove ogni favola per grandi e piccini trova albergo e alimento.

## **La trama**

### **I Scena: nel bosco**

Lo scoiattolo piange disperato nella foresta. È solo, senza la mamma e il papà, ed è rimasto senza denti. Ad un certo punto arriva il Re Pappone che gli regala una magnifica dentiera d'oro, in cambio lo scoiattolo si impegna a preparargli un pranzo luculliano. Il Re lo avverte però, che se svolgerà male il suo compito, sarà condannato a morte. Lo Scoiattolo, per nulla spaventato, accetta, a condizione di avere tutto il tempo che giudicherà necessario a preparare un pranzo degno di Sua Maestà.

### **II Scena: la cucina della reggia**

Lo scoiattolo si getta a capofitto nella preparazione di un pasto molto elaborato. Stanco per le molte fatiche ed emozioni della giornata, ad un certo punto decide di andare a riposare, rinviando all'indomani la conclusione del suo lavoro. Nel frattempo arrivano illustri ospiti da tutto il mondo invitati dal Re Pappone. Il Ciambellano si reca nelle cucine a verificare lo stato di preparazione del pranzo e trova lo Scoiattolo addormentato; furibondo, gli chiede la ragione del ritardo. Lo scoiattolo impertinente risponde che il Re può ben aspettare: tanto è grasso.

### **III Scena: sala da pranzo del Re**

Il Re e tutti i suoi invitati sono seduti a tavola, sono ormai passati trenta giorni, sono tutti stanchi e affamati. Il Ciambellano annuncia che il pranzo ancora non è pronto. Il Re fa chiamare lo scoiattolo e gli dice che, se entro un'ora non sarà servito in tavola lo farà decapitare.

### **IV Scena: la cucina**

Lo scoiattolo ha terminato appena in tempo il suo lavoro, è soddisfatto di avere scampato la terribile punizione di Sua Maestà, ma si sente terribilmente stanco. Vedendo la sua immagine riflessa in una pentola, si rende conto che nel frattempo gli sono cresciuti i denti. La dentiera del Re è ormai inutile. Divora tutte le pietanze preparate per il banchetto e decide di scappare. Quando il ciambellano entra in cucina, non trova né il pranzo né lo scoiattolo e corre ad annunciare la terribile notizia al Re e ai suoi invitati. Tutti si accasciano disperati mentre, con un ultimo balzo, lo scoiattolo passa davanti a loro prima di tornare nel bosco.

# SCHEDA ILLUSTRATIVA DE' IL CARNEVALE DEGLI ANIMALI

Alcuni suggerimenti per la comprensione del lavoro di Saint-Saëns

## Il carnevale degli animali

di Camille Saint Saëns

Grande fantasia zoologica

Per due pianoforti e piccola orchestra



### Obiettivi

- Imparare a riconoscere il timbro di alcuni strumenti musicali.
- Avviare alla conoscenza degli elementi costitutivi del linguaggio musicale.
- Prendere coscienza delle possibilità descrittive della musica.
- Imparare ad ascoltare con attenzione e in modo critico.

L'esecuzione è affidata ad un piccolo gruppo di strumenti:

o *Due pianoforti*

o *Due violini*

o *Una viola*

o *Un violoncello*

o *Un contrabbasso*

o *Un flauto traverso e un ottavino*

o *Un clarinetto*

o *Una celesta*

o *Uno xilofono*

- La composizione è formata da 13 brani che descrivono in modo divertente e ironico le caratteristiche di alcuni animali
- Il primo brano è preceduto da una breve introduzione.
- Dopo l'ultimo brano Saint Saëns inserisce un finale che conclude allegramente questa divertente galleria di personaggi.
- L'autore, insieme a quella degli animali, fa anche la caricatura di alcuni personaggi (i pianisti e i critici musicali) legati alla sua attività di concertista e compositore.
- Alcuni dei temi musicali utilizzati non sono originali, ma provengono da brani di altri musicisti.

Il primo ascolto sarà dedicato al riconoscimento dei personaggi (animali e umani) che vengono descritti musicalmente.

## **Introduzione**

- Il Carnevale degli animali inizia con una breve parte introduttiva affidata agli archi e ai pianoforti.
- La funzione dell'introduzione è di preparare l'ascoltatore creando un'atmosfera adatta al tipo di musica che sta per essere eseguita.

### **1) Marcia reale del leone**

- Un ritmo di marcia, scandito dai due pianoforti, annuncia l'arrivo del re della foresta.
- Il leone si presenta con una melodia dal ritmo molto marcato e solenne, che ne evidenzia il carattere e la superiorità nei confronti degli altri animali.
- Il tema musicale è proposto una prima volta dagli archi all'unisono (violini, viola, violoncello e contrabbasso) mentre i due pianoforti scandiscono il ritmo di marcia.
- Successivamente il tema passa ai pianoforti, accompagnati dagli archi.
- Durante il brano il leone fa sentire più volte il suo terribile ruggito.

### **2) Galli e galline**

- Pianoforti, violini, viola e clarinetto imitano il verso di questi animali.

### **3) Emioni**

- Gli emioni sono dei cavalli selvatici che galoppo nelle praterie dell'Asia.
- Il compositore rappresenta la loro corsa sfrenata con scale velocissime eseguite all'unisono dai due pianoforti.

### **4) Tartarughe**

- Per rappresentare questi animali lentissimi, Saint Saëns utilizza il tema di un celebre balletto: il *Can Can* di Jacques Offenbach.
- Naturalmente le povere tartarughe, pur con tutta la buona volontà, non riescono a danzare così velocemente. L'unica soluzione consiste quindi nell'adattare il ritmo alle loro possibilità.
- Ecco il risultato! Gli archi, accompagnati dai pianoforti eseguono un *Can Can* un po' speciale...

### **5) Elefante**

- L'elefante, interpretato dal contrabbasso, si esibisce in un valzer accompagnato dal pianoforte.
- La seconda parte del tema riprende il motivo di una composizione di Hector Berlioz intitolata "la danza delle silfidi".
- Le silfidi sono figure mitologiche leggiadre ed eteree: Saint Saëns utilizza il loro tema per rendere ancora più evidente il contrasto tra la leggerezza della danza e la pesantezza dell'animale che la interpreta.

## 6) Canguri

- I due pianoforti si alternano nell'esecuzione di una melodia "saltellante" che rappresenta il movimento più caratteristico dei canguri.
- Per accentuare l'effetto del salto Saint Saëns fa precedere ogni accordo da una "acciaccatura", nota velocissima che crea un effetto di rimbalzo.

## 7) Acquario

- Il flauto traverso, la celesta e gli archi eseguono una dolce melodia accompagnata dagli arpeggi dei pianoforti che rappresentano il movimento dell'acqua.
- Ecco l'effetto delle bollicine d'acqua, rappresentato dalla celesta.

## 8) Personaggi dalle orecchie lunghe

- I due violini si alternano nell'imitazione del raglio degli asini.

## 9) Il cucù nel bosco

- Una dolce melodia, eseguita dai pianoforti, rappresenta l'atmosfera del bosco
- E il clarinetto imita il canto del cucù.

## 10) Voliera

- Una melodia velocissima eseguita dal flauto traverso rappresenta lo svolazzare degli uccelli nella gabbia.

## 11) Pianisti

- Saint Saëns con questo divertente brano vuole prendere in giro i pianisti, costretti a passare lunghe ore in noiosissimi esercizi tecnici.
- Ecco la poesia dalla quale il musicista ha tratto ispirazione per descrivere questi "animali":

*Di tutte le bestie il pianista è il peggiore  
specie e suona a tutte le ore,  
se poi lo fa in modo infame  
nessuno gli toglie il nome del... cane.*

## 12) Fossili

- I fossili non sono solamente i resti pietrificati di animali e vegetali della preistoria.
- Fossili, secondo Saint Saëns, sono soprattutto i critici musicali che, per colpa della loro mentalità antiquata, dimostrano di non capire le nuove tendenze della musica.
- In questo brano il musicista prende in giro i critici musicali utilizzando quattro motivi:
- La "danza Macabra", poema sinfonico scritto dallo stesso Saint Saëns nel quale viene descritta la danza di alcuni scheletri sopra le tombe di un cimitero. Il tema è suonato dallo xilofono.
  - o La "canzonetta", una melodia popolare francese utilizzata anche da Mozart
  - o "Au clair de la lune", una canzoncina francese molto conosciuta
  - o Una celebre aria tratta dall'opera "Il barbiere di Siviglia" di Gioacchino Rossini

## 13) Il cigno

- Il cigno è senza dubbio il più conosciuto tra brani composti da Saint Saëns.
- La bellissima melodia che lo rappresenta, eseguita dal violoncello, viene anche utilizzata come accompagnamento musicale nel balletto "La morte del cigno".

## Finale

- Preceduto da una breve introduzione, il finale si presenta come un allegro rondò che conclude in

- modo festoso questa divertente rassegna di personaggi animaleschi.
- Saint Saëns utilizza un nuovo tema suonato dall'ottavino e dal clarinetto.
  - Nel finale sono riproposti alcuni temi di brani già ascoltati precedentemente.

Per una migliore comprensione del brano di Saint-Saëns ecco il link con una eccellente presentazione del lavoro e guida all'ascolto dei temi musicali:

<http://www.educazione.sm/on-line/home/docenti/risorse-per-la-didattica/musica/scheda41130562.html>

### **POLITEAMA GARIBALDI**

Domenica 15 aprile – ore 18

Lunedì 16 aprile e martedì 17 aprile – ore 9,30 e 11,30 (scuole). Durata 1 h circa

### **LO SCOIATTOLO IN CAMBA & IL CARNEVALE DEGLI ANIMALI**

Orchestra Giovanile Siciliana – Coro Voci Bianche FOSS – Corpo di Ballo Liceo Coreutico Regina Margherita - Ottavio Marino, direttore – Silvia Alù, regia

**Prenotazioni scuole:** [segreteria@orchestrasinfonicasiciliana.it](mailto:segreteria@orchestrasinfonicasiciliana.it) - tel. 091 6072524

**Costo biglietto scuole:** euro 3,00 per alunno - **Costo biglietti domenica:** € 12, sconto 20% abbonati, 50% fino a 14 anni - **Info Botteghino:** [biglietteria@orchestrasinfonicasiciliana.it](mailto:biglietteria@orchestrasinfonicasiciliana.it) - tel. 091 6072532-533